

Allegato A: Schede descrittive delle caratteristiche dei Mandati in corso di affidamento da parte del Fondo¹

1) MANDATO FIXED INCOME

<i>Criteria generali di investimento</i>	
Importo Complessivo Stimato	198 milioni di Euro circa
Obiettivo del Mandato	Il Gestore dovrà perseguire un rendimento superiore a quello del benchmark nell'orizzonte temporale fissato dalla durata della Convenzione (4 anni)
Valuta di denominazione del Mandato	Euro.
Durata del Mandato	4 anni, salvo recesso.
Benchmark del Mandato	Benchmark: 45.0% LGCPTRH BB Global Agg Corporate TR EUR Hdg 17.5% H01487EU BB Emerging Markets (Ex US Agg) TR EUR Hdg 15.0% LEATTREU BB Euro-Aggregate Treasury TR EUR Hdg 12.5% BTSYTREH BB Global Treasury TR EUR Hdg 10.0% H23059EU BB Global Corp High Yield TREUR Hdg
Tipologia di strumenti finanziari ammessi nella gestione	Strumenti ammessi ai sensi delle previsioni del D.M. n. 166/2014 e successivi aggiornamenti.

<i>Limiti agli investimenti²</i>	
Titoli di debito	<p>Il GESTORE, nell'esecuzione del presente mandato, può acquisire gli strumenti finanziari previsti dal DM n. 166/2014, nel rispetto dei seguenti vincoli:</p> <p>a) gli investimenti devono rispettare i criteri ed i limiti fissati agli Art. 4 e 5 del DM n. 166/2014. Le misure ivi stabilite devono intendersi riferite alla presente Convenzione;</p> <p>b) il GESTORE, con riferimento all'operatività in titoli di debito, deve rispettare quanto disposto dalla Circolare Covip n. 5089 del 22 luglio 2013 e nell'ambito della gestione del proprio modello di rischio di credito che deve basarsi su ulteriori parametri di valutazione, unitamente al giudizio delle agenzie di rating. A titolo esemplificativo e non esaustivo il Gestore dovrà tenere conto del livello di liquidità dei titoli, del livello di spread rispetto al gruppo di riferimento ed alle medie storiche, dell'andamento del titolo azionario nel caso di emittenti</p>

¹ I dati esposti nel presente Allegato sono indicativi. Il Consiglio di Amministrazione del Fondo si riserva di apportare ad essi le modifiche ritenute opportune in sede di stipula della Convenzione, in particolare introducendo e/o modificando limiti quantitativi e qualitativi in coerenza con gli obiettivi di rendimento desiderati e con la finalità di protezione degli investimenti.

² Ulteriori ai limiti di Legge. Come sopra indicato Il Consiglio di Amministrazione del Fondo si riserva di apportare ad essi le modifiche ritenute opportune in sede di stipula della Convenzione, in particolare introducendo e/o modificando limiti quantitativi e qualitativi in coerenza con gli obiettivi di rendimento desiderati e con la finalità di protezione degli investimenti.

	<p>societari, della seniority e delle scadenze dell'obbligazione ed infine di valutazioni fondamentali e di parametri di natura qualitativa;</p> <p>c) il GESTORE potrà detenere titoli obbligazionari governativi e/o societari che abbiano le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • titoli con rating attribuito da Standard & Poor's, Fitch e equivalente Moody's, compreso tra BBB- e AAA: per una porzione di portafoglio pari ad un minimo del 75% ed un massimo del 100% del portafoglio; • titoli corporates minimo 45% del portafoglio; • è data facoltà al GESTORE di detenere una porzione di portafoglio Sub-Investment Grade, in misura in ogni caso non superiore al 25% del portafoglio e con un rating pari o superiore alla singola B; • I titoli non governativi privi di "rating" sono considerati Sub Investment Grade, a meno che non siano in fase di collocamento o di quotazione. Per i titoli governativi privi di rating si fa riferimento al rating dell'emittente; • in caso di "split rated", nel valutare il merito di credito il GESTORE utilizzerà il credit rating più basso secondo la classificazione S&P, Moody's o Fitch Ratings; • titoli Governativi ex Emerging or Frontier Markets massimo 40% del portafoglio. Sono considerati "Governativi" anche le emissioni degli organismi e delle agenzie nazionali e sovranazionali e i titoli obbligazionari societari garantiti dallo Stato; • è data facoltà al GESTORE di detenere una porzione di portafoglio in titoli dell'area "Emerging Markets", che comprende l'esposizione ai "Frontier Market", in misura in ogni caso non superiore al 30% del portafoglio. • non è ammissibile detenere titoli Convertible Bonds; • non è ammissibile detenere titoli di capitale (azioni); • non è ammissibile detenere titoli coco bonds. <p>d) il GESTORE dovrà rispettare i seguenti limiti di concentrazione (non applicabili per Governativi e Sovranazionali OCSE):</p> <ul style="list-style-type: none"> • BBB- / AAA <ul style="list-style-type: none"> - massimo il 1.5% per emissione; - massimo il 3.0% per emittente; - massimo il 1.0% dell'emissione • < BBB- <ul style="list-style-type: none"> - massimo il 0.50% per emissione; - massimo il 1.00% per emittente; - massimo il 0.50% dell'emissione
Strumenti non ammessi	<p>Note e Prodotti Strutturati e/o Legati a Cartolarizzazioni</p> <p>Fondi Hedge</p>

	Fondi di Fondi Hedge
OICVM	<p>Il GESTORE può acquistare quote di OICVM (OICR o ETF rientrante nell'ambito di applicazione della direttiva 2000/65/CE) emessi/gestiti dal proprio gruppo per un massimo del 30% del mandato (limite massimo del 10% per ciascun strumento). L'esposizione Priamo all'interno degli OICVM sottoscritti non potrà superare il 15% delle AUM degli stessi.</p> <p>Qualora fossero presenti delle quote OICR il Gestore è tenuto a produrre una reportistica con il "lookthrough" del sottostante con cadenza settimanale (tramite dati "unaudited" qualora i dati ufficiali non fossero disponibili) e mensile. In ogni caso, i programmi ed i limiti di investimento devono risultare compatibili con i limiti previsti dal Decreto 252/2005 e dal DM n. 166/2014, nonché con gli indirizzi fissati nell'ambito della presente Convenzione in particolare in termini di: linee di indirizzo di gestione, classi di investimento, rating minimo degli strumenti e politiche di dismissione, aree geografiche d'investimento e valute. Nel caso di disallineamenti il GESTORE deve comunicare dettagliatamente al FONDO tali differenze ed attendere un riscontro dallo stesso. Inoltre, sul FONDO non vengono fatte gravare commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso delle parti di OICR acquisite, né altre forme di commissioni aggiuntive.</p>
Strumenti finanziari derivati	L'utilizzo di strumenti derivati è consentito per finalità di copertura e di efficiente gestione, ed è limitato ai derivati quotati (non O.T.C.), ad eccezione dei contratti forward su valute per la copertura del rischio di cambio. Il GESTORE dovrà inoltre esercitare l'operatività tenendo conto di quanto disposto dalla normativa "European Market Infrastructure Regulation" ed è tenuto al regolare reporting al FONDO su base trimestrale. Nessuno strumento, inclusi futures, opzioni, o altri derivati potrà essere acquistato se il suo rendimento è direttamente o indirettamente determinato da un investimento che risulta essere proibito all'interno del presente documento circa le linee guida d'investimento.
Esposizione valutaria non Euro (al netto delle coperture)	Massimo 20%.

Limiti di rischio

VaR Parametrico 1 anno 99% livello di confidenza	Massimo 14% (media annualizzato).
Volatilità 1 anno	Massimo 6% (media annualizzato).

2) MANDATO AZIONARIO PANEUROPEO SMALL MID CAPS

Criteria generali di investimento

Importo Complessivo Stimato	96 milioni di Euro circa
Obiettivo del Mandato	Il Gestore dovrà perseguire un rendimento superiore a quello del benchmark nell'orizzonte temporale fissato dalla durata della Convenzione (4 anni)
Valuta di denominazione del Mandato	Euro.
Durata del Mandato	4 anni, salvo recesso.
Benchmark del Mandato	100% MSCI Europe SMID Cap NTR EUR Hdg
Tipologia di strumenti finanziari ammessi nella gestione	Strumenti ammessi ai sensi delle previsioni del D.M. n. 166/2014 e successivi aggiornamenti.

Limiti agli investimenti²

Titoli di debito	Non ammessi
Titoli di capitale	<p>Il Gestore, nell'esercizio del presente mandato, investe le Risorse negli strumenti finanziari sotto indicati e nel rispetto di quanto segue.</p> <ul style="list-style-type: none">• Gli strumenti devono rispettare i criteri e i limiti fissati agli Art. 3, 4 e 5 del Decreto 166/2014.• Il mandato ha un'esposizione compresa tra lo 0% e il 100% in titoli di capitale dell'area paneuropea di piccola e media capitalizzazione, incluse Gran Bretagna, Stati Uniti d'America, Svizzera, Scandinavia ed Islanda, negoziati su mercati europei regolamentati.• La capitalizzazione di borsa minima di ogni titolo al momento del primo acquisto è pari ad €750 milioni.• Il mandato può avere al massimo un'esposizione pari al 5% in titoli di capitale europei quotati su mercati regolamentati dell'area U.S.• Liquidità dei titoli: la soglia minima di liquidità dovrà essere pari a EUR 250.000 calcolata come il volume medio di scambi giornalieri di ogni titolo nel corso dei sei mesi precedenti.• L'esposizione a titoli non presenti nel benchmark non può superare il 25% del valore di mercato del portafoglio.• L'esposizione a Paesi non presenti nel Benchmark non può superare il 10% del valore di mercato del portafoglio.• Il peso di ogni titolo non può superare il 10% del valore di mercato del portafoglio.• Le valute investibili sono: EUR, GBP, CHF, SEK, NOK, DKK, ISK & USD.• Cash e strumenti finanziari del mercato monetario: il mandato può essere esposto, fino al 100% degli asset, a strumenti del mercato monetario. L'obiettivo di tali investimenti è gestire la

	<p>liquidità e limitare l'esposizione ai titoli di capitale in caso di aspettative di mercato avverse.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ogni deroga alle linee di indirizzo di cui sopra richiede una previa autorizzazione scritta del Fondo Pensione. • In caso di ordini raggruppati il mandato sarà trattato pari passo con gli altri fondi comuni di investimento gestiti dal Gestore.
OICVM	Non ammessi.
Strumenti finanziari alternativi (FIA)	Non ammessi.
Strumenti finanziari derivati	L'utilizzo di strumenti derivati è consentito per finalità di copertura e di efficiente gestione, ed è limitato ai derivati quotati (non O.T.C.), ad eccezione dei contratti forward su valute per la copertura del rischio di cambio. Il Gestore dovrà inoltre esercitare l'operatività tenendo conto di quanto disposto dalla normativa "European Market Infrastructure Regulation" ("EMIR").
Esposizione valutaria non Euro (al netto delle coperture)	Massimo 10%

Limiti di rischio

VaR Parametrico 1 anno 99% livello di confidenza	Massimo 50% annualizzato.
Volatilità 1 anno	Massimo 20% annualizzato.